

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 23 DEL 04/11/2024

OGGETTO: APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 DI UNA QUOTA DI AVANZO PRESUNTO AI SENSI DEL COMMA 3) ART. 187 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quattro** del mese di **Novembre** alle ore **16.30**, nella sede della Comunità Territoriale della val di Fiemme a Cavalese, convocato dal **Presidente Fabio Vanzetta**, con la presenza di:

		Presente
Presidente	Fabio Vanzetta	SI
Sindaco di Capriana	Sandro Pedot	NO
Sindaco di Castello Molina di F.	Marco Larger	SI
Sindaco di Cavalese	Sergio Finato	NO
Sindaco di Panchià	Gianfranco Varesco	SI
Sindaco di Predazzo	Paolo Boninsegna	SI
Sindaco di Tesero	Elena Ceschini	SI (In Videoconferenza)
Sindaco di Valfioriana	Michele Tonini	NO
Sindaco di Ville di Fiemme	Paride Gianmoena	NO
Sindaco di Ziano di Fiemme	Maria Chiara Deflorian	SI

Presenti : 6 Assenti Giustificati : 0

Assiste alla riunione il Segretario Reggente della Comunità, dr. Luisa Degiampietro.
Accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente Fabio Vanzetta invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO

Premesso che per effetto della L.P. 18 del 09.12.2015, la normativa contabile degli enti pubblici provinciali è disciplinata dalle disposizioni nazionali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dalle norme del D.Lgs 267/2000 applicabili e dalle norme della L.R. 2 del 03.05.2018.

Richiamato l'art. 186 del Dlgs 267/2000 che disciplina il "Risultato contabile di amministrazione", stabilendo che esso è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e del fondo pluriennale vincolato.

Visto inoltre il successivo art. 187 nonché il punto 9.2 del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 che prevedono che il risultato di amministrazione sia distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

Richiamato il comma 3) del medesimo articolo 187, che recita testualmente: *"Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio....."*

Richiamata quindi la deliberazione consiliare nr. 14 dd. 22.04.2024 di approvazione del rendiconto 2023 ed il relativo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, dal quale emerge un avanzo accertato complessivo al 31.12.2023 pari ad € 5.778.053,29 così composto:

- avanzo accantonato	€ 441.548,16
- avanzo vincolato	€ 873.257,55
- avanzo destinato	€ 717,25
- avanzo libero	€ 4.462.530,33

Precisato che a seguito dell'adozione del bilancio e delle variazioni di bilancio assunte nel corso del 2024 (sul bilancio 2024-2026) la quota di avanzo applicata al bilancio 2024-2026 (esercizio 2024) ammonta alla data attuale a:

- avanzo accantonato	€ 73.600,00
- avanzo vincolato	€ 499.533,23
- avanzo destinato	€ 717,25
- avanzo libero	€ 2.001.784,41

Rilevato dunque che alla data attuale rimangono disponibili ed utilizzabili:

- avanzo accantonato	€ 367.948,16
- avanzo vincolato	€ 373.724,32
- avanzo destinato	€ 0,00
- avanzo libero	€ 2.460.745,92

Verificato che nel corso del 2024 è stato assegnato alla Comunità Territoriale il finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento (riferimento deliberazione della Giunta provinciale n. 1442 dd. 13.09.2024), pari ad € 300.000,00, destinato al finanziamento delle attività di trasporto urbano turistico, che verranno attuate durante la stagione invernale 2024-2026. Tale assegnazione ha già di per sé natura vincolata a finanziare tali spese; pertanto, si ritiene di applicare l'intera quota vincolata sul bilancio di previsione 2025-2027, per fare in modo di poter approntare gli impegni di spesa necessari già durante i primi mesi dell'anno.

Appurato altresì che nella quota vincolata dell'avanzo è presente una quota per la restituzione alla Provincia Autonoma di Trento di contributi indebitamente percepiti dai soggetti assegnatari ed oggetto di restituzione, e che si ritiene di dover applicare una quota di avanzo vincolato pari ad € 5.000,00, al fine di permettere l'effettuazione dell'impegno di spesa relativo già nei primi mesi del 2025.

Appreso infine che, al fine di finanziare le previsioni di spesa relative alle anticipazioni e liquidazioni del trattamento di fine rapporto, si rende necessario utilizzare la somma di € 31.600,00 quale avanzo accantonato TFR, specificatamente dedicato a tali finalità.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",

- L.R. 03.05.2018 n. 2 “Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011”;
- D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42”, ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 41 di data 18.12.2023 di “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;
- decreto del Presidente n. 118 di data 29.12.2023 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2024-2026 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.”;
- *deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.*

Acquisti preventivamente, sulla proposta di delibera, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DELIBERA

1. di prendere atto che con deliberazione della giunta provinciale n. 1442 dd. 13.09.2024 la Provincia Autonoma di Trento ha assegnato alla Comunità Territoriale la somma di € 300.000,00 quale riparto quota servizi integrativi di trasporto turistico anno 2024; la stessa, avendo il riscontro della relativa spesa sia nel 2024 che, per la maggior parte nel 2025, confluirà nella quota di avanzo vincolato da trasferimenti;
2. di dare atto che al bilancio di previsione 2025-2027 verranno applicate le seguenti quote di avanzo:
 - € 300.000,00 quale quota avanzo vincolato accertata nell'anno per il finanziamento di spese relative al trasporto urbano turistico;
 - € 5.000,00 quale quota avanzo vincolato anni precedenti per le restituzioni alla Provincia Autonoma di Trento di quote di contributi indebitamente percepite dai soggetti assegnatari ed oggetto di restituzione;
 - € 31.600,00 quale quota avanzo accantonato T.F.R., per il finanziamento delle spese relative ad anticipazioni e liquidazioni T.F.R. (parte relativa a carico dell'Ente).
3. di dare atto che l'iscrizione e l'utilizzo di tali somme al bilancio di previsione 2025-2027 è subordinata ai seguenti adempimenti:
 - ai sensi dell'art. 187 co. 3 del Dlgs 267/2000, il dirigente competente garantisce, attraverso specifica relazione, che la prosecuzione o l'avvio delle attività finanziate con avanzo sono soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente;
 - ai sensi dell'art. 187 co. 3-quater, se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.
4. di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di procedere all'iscrizione delle suddette somme al bilancio 2024-2026 in fase di redazione.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 23**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 DI UNA QUOTA DI AVANZO PRESUNTO AI SENSI DEL COMMA 3) ART. 187 DEL D.LGS. 267/2000.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/10/2024

Il Responsabile di Settore
rag. Michela Piazzi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/10/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
rag. Michela Piazzi

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24,11,1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE
FABIO VANZETTA

IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA
COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO